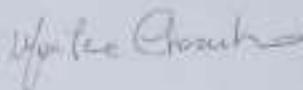
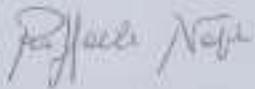
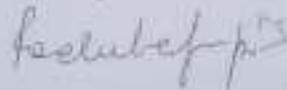


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOIOSA IONICA-GROTTERIA" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado Sede Centrale e Uffici: Via Rubina, snc – 89042 Gioiosa Ionica (RC) Tel. 0964/51355-51539 fax: 0964/51355 Email segreteria: ic839003@istruzione.it pec: ic839003@pec.istruzione.it sito web: www.icgioiosagrotteria.edu.it	
Prot.	Gioiosa Ionica II
 AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Realizzato secondo le procedure standardizzate Ai sensi degli artt. 17- 28- 29- del D.Lgs. 81/08 e s.m.l.	
Il Datore di lavoro: D.S. Mariella Cherubino	
RSPP: Prof.ssa Arch. Maria Comisso	
Medico Competente: Dott. Napoli Raffaele	
RLS/ RLST: Prof.ssa Rachele Lupis	

PREMESSA

Il presente documento di rielaborazione e integrazione ha lo scopo di aggiornare o rielaborare le situazioni che si sono venute a creare nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo Gioiosa Jonica Grotteria in seguito al:

- ❖ Rinnovamento del nuovo organigramma della sicurezza;
- ❖ Valutazione rischi secondo le nuove procedure standardizzate per tutti i plessi scolastici
- ❖ Chiusura per ristrutturazione del plesso Infanzia Elisabetta
- ❖ Chiusura dei Plessi Primaria Nunziata e Martone per mancanza di alunni
- ❖ Riapertura del Plesso Infanzia Gramsci

- Secondo (D.Lgs. 81/08, art. 29, comma 3) “La valutazione e il documento di cui al comma 1 devono essere rielaborati in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significati o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità”. La rielaborazione del DVR può rendersi necessaria anche per motivi non direttamente connessi alla sicurezza (cambio destinazione d'uso di locali, acquisizione nuovi, chiusura di alcuni locali cambio dell'organigramma della sicurezza ecc.).

- Secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'Istituto prevede al punto **7.6 la rielaborazione del documento di valutazione dei rischi** in occasione di:
 - modifiche dell'organizzazione del lavoro che siano significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;
 - a seguito di infortuni significativi;
 - quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenziano la necessità.

A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione saranno aggiornate.

La valutazione dei rischi relativa ai locali di lavoro è stata aggiornata secondo i moduli e le direttive imposte dalle nuove procedure standardizzate ai sensi degli artt. 17, 28, 29 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

La valutazione dei rischi è uno strumento finalizzato alla programmazione delle misure di protezione e prevenzione, quindi, alla più generale organizzazione della prevenzione aziendale volta a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori. (La valutazione dei rischi è stata ampiamente trattata nel documento originario).

Secondo l'art. 28 del D. Lg. n.81/08 il documento redatto a conclusione della valutazione, deve contenere:

- ✓ l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati
- ✓ il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza
- ✓ l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare,
- ✓ l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Il presente elaborato rappresenta quindi, oltre che un semplice aggiornamento dei documenti precedenti, un punto di partenza per poter pervenire ad un Sistema di Gestione della Sicurezza, come definito dall'art. 30 del D. Leg.vo 81/2008 prendendo come riferimento quelli che potrebbero essere i modelli ufficiali delle Linee guida.

UTILIZZAZIONE E CONSULTAZIONE

Il documento sarà utilizzato come guida da tutti i soggetti facenti parte del sistema organizzativo della sicurezza per applicare al meglio tutte le misure da adottare durante le varie lavorazioni in relazione ai fattori di rischio presenti.

Tutti saranno tenuti alla piena osservanza ed applicazione delle misure di sicurezza riportate nel presente documento.

Le misure, i dispositivi di protezione individuale e le cautele di sicurezza sono:

- tassativamente obbligatorie
- da impiegare correttamente e continuamente - da osservare personalmente.

Il documento dovrà essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi (art. 29 comma 4, D. Lgs. 81/08), e sarà pubblicato sul sito della scuola per essere visionato da tutto il personale.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione di tutti i rischi è stata effettuata analizzando nel dettaglio i locali di lavoro, le attrezzature, gli impianti, le sostanze impiegate, le attività svolte all'interno dei locali della scuola, l'organizzazione del lavoro al fine di individuare i rischi presenti. La valutazione è stata preceduta dalla verifica della documentazione presente, da sopralluoghi fatti negli ambienti di lavoro, dall'esame delle planimetrie dei locali, (dove erano disponibili), dai colloqui con i coordinatori di plesso e con i referenti interni alla sicurezza dei vari plessi.

La valutazione dei rischi tiene conto del sesso delle persone, dell'età, della provenienza da altri paesi, dalla condizione di disabilità e da altre condizioni particolari.

Per l'individuazione dei rischi sono considerate le norme di legge, le normative tecniche, le norme aziendali e le regole di buona tecnica.

Il periodo di redazione del documento è stato da settembre a dicembre dell'anno scolastico 2023-2024.

Si rielabora e si aggiorna

Il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto Comprensivo di Gioiosa Jonica/Grotteria prot. N. 554/A23 del 24/01/2013, e successivi aggiornamenti

Si adottano, nel presente documento, le seguenti definizioni, secondo l'art. 2 D. Lgs. 81/08:

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato.

Azienda: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato.

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Dirigente: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Servizio di prevenzione e protezione dei rischi: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Medico competente: medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 D. Lgs. 81/08, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1 del decreto suddetto, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto.

Sorveglianza sanitaria: insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D. lgs. 81/08 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Addetto al servizio di prevenzione e protezione: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D. lgs. 81/08, facente parte del servizio di prevenzione e protezione.

Prevenzione: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

Salute: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.

Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Unità produttiva: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale.

RUOLI ORGANIZZATIVI

Vengono di seguito illustrate le responsabilità, inerenti la prevenzione degli infortuni e la salvaguardia della salute dei lavoratori, rispettando la scala gerarchica del personale.

FUNZIONE: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
COLLEGAMENTO GERARCHICO: risponde direttamente al Datore di Lavoro	
COLLEGAMENTI FUNZIONALI: l'RSPP ha collegamenti funzionali	
<i>Con:</i> <ul style="list-style-type: none">- I preposti- Il Medico Competente -I responsabili di plesso; -L'RLS;	<i>Per:</i> <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e coordinamento del sistema di Gestione della sicurezza- Organizzazione dell'attività di informazione e formazione del personale
SCOPO DELLA POSIZIONE: <ul style="list-style-type: none">· garantire il rispetto degli adempimenti di legge per quanto attiene a sicurezza, igiene e protezione dei lavoratori.	
COMPITI E RESPONSABILITÀ: <ul style="list-style-type: none">· Collabora con il Datore di Lavoro all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;· gestisce le riunioni annuali previste con il medico competente, per fare il punto sullo stato delle situazioni riguardanti la sicurezza (andamento infortuni, problemi di sicurezza delle macchine, dispositivi di protezione individuale, ecc.);· valuta la necessità di effettuare o gestire corsi di formazione ed informazione dei lavoratori; · effettua attività di sopralluogo e coordinamento per la verifica della sicurezza;· assiste e supporta l'azienda nei confronti degli organismi di vigilanza	

FUNZIONE: Medico Competente	
COLLEGAMENTO GERARCHICO: risponde direttamente al Datore di Lavoro	
COLLEGAMENTI FUNZIONALI: Il Medico Competente ha collegamenti funzionali	
<p><i>Con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I preposti - II RSPP - I responsabili di plesso; - L'RLS; 	<p><i>Per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e coordinamento del sistema di Gestione della sicurezza - Organizzazione dell'attività di informazione e formazione del personale
<p>SCOPO DELLA POSIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il rispetto degli adempimenti di legge per quanto attiene a sicurezza, igiene e protezione dei lavoratori. <p>Il Dirigente Scolastico ha proceduto alla nomina, per il controllo sanitario del personale teoricamente esposto a rischi fisico-chimici e biologici,</p> <p>Quest'ultimo in adempimento al D. Lgs.81/08 e seguenti, attraverso la specifica conoscenza dei Lavoratori della Scuola adempie alle funzioni ed agli accertamenti sanitari previsti dalla Legge: così come agli accertamenti preventivi ea quelli eventualmente specialistici.</p>	

FUNZIONE: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
COLLEGAMENTO GERARCHICO: risponde direttamente al Datore di Lavoro	
COLLEGAMENTI FUNZIONALI: il RLS ha collegamenti funzionali	
<p><i>Con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -I preposti -Il Medico Competente -I responsabili di plesso; -Il R.S.P.P.; 	<p><i>Per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e coordinamento del sistema di Gestione della sicurezza -Organizzazione dell'attività di informazione e formazione del personale
<p>SCOPO DELLA POSIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -garantire il rispetto degli adempimenti di legge per quanto attiene a sicurezza, igiene e protezione dei lavoratori. <p>Premesse le funzioni del rappresentante, previste dalla attuale normativa; in particolare, con riferimenti specifici: Accesso ai luoghi di lavoro e attività specifiche previste dalla legge; in particolare, anche: Alle attribuzioni di consultazione ulteriore in merito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Partecipazioni alle riunioni periodiche e di formazione specifica al proprio ruolo; 2- Designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione; 3- Criteri e metodi di valutazione dei rischi; 4- Programmazione, verifica, realizzazione degli interventi legati alla prevenzione; 5- Designazione degli addetti al servizio di prevenzione, antincendio, evacuazione e pronto soccorso; 6- Organizzazione generale sulla formazione della sicurezza per i lavoratori <p>INFORMAZIONE - sul piano di sicurezza, sulle schede relative agli ambiti di lavoro, sui dispositivi, le attrezzature e gli impianti, legati alla sicurezza.</p> <p>FORMAZIONE: normative di igiene e sicurezza- prevenzione e protezione dai rischi - individuazione e attuazione delle misure di prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proposte e osservazioni alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione - ricorso all' Organo di vigilanza; quando le misure risultano non idonee o insufficienti <p>Il rappresentante usufruisce quindi di un esonero dal lavoro, senza perdita di retribuzione, in relazione all'incarico conferito, così come previsto dal D. Lgs.81/08; partecipa inoltre regolarmente alle attività del Servizio di Protezione e Prevenzione, per esercitare le competenze assegnate, nei confronti degli altri lavoratori.</p> <p>Il rappresentante dei Lavoratori nella scuola, accede normalmente alle informazioni contenute nel presente piano di valutazione dei rischi, e a tutta la documentazione in possesso dell'Istituto poter esercitare le proprie mansioni.</p> <p>La consultazione avviene tempestivamente e formulata sia in forma verbale che scritta.</p>	

SORVEGLIANZA SANITARIA

Di seguito sono riportati i fattori e le situazioni di rischio più frequenti che determinano l'obbligo di sorveglianza sanitaria:

Movimentazione manuale dei carichi: i lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso lombare, devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, sulla base della valutazione del rischio e dei fattori individuali di rischio di cui all'allegato XXXIII D. Lgs. 81/08 (art. 168 D. Lgs. 81/08, lettera d).

Utilizzo di attrezzature munite di videotermini: È obbligatorio sottoporre a controllo sanitario il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videotermini, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'articolo 175 D. Lgs. 81/08. Salvo i casi particolari che richiedono una frequenza diversa stabilita dal medico competente, la periodicità delle visite di controllo è biennale per i lavoratori classificati come idonei con prescrizioni o limitazioni e per i lavoratori che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età; quinquennale negli altri casi (art. 176, comma 3 D. Lgs. 81/08).

Rumore: La sorveglianza sanitaria è obbligatoria per i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione ossia il livello di esposizione personale settimanale (40 ore) pari o maggiore di 85 dB(A) in base all'art. 196 Capo II del D. Lgs. 81/08. La sorveglianza viene effettuata periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente. La sorveglianza sanitaria è estesa ai lavoratori esposti a livelli superiori ai valori inferiori di azione (80 dB(A)), su loro richiesta e qualora il medico competente ne confermi l'opportunità.

Esposizione a campi elettromagnetici: in base all'art. 211, del D. Lgs. 81/08 la sorveglianza sanitaria viene effettuata periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità inferiore decisa dal medico competente con particolare riguardo ai lavoratori particolarmente sensibili al rischio, incluse le donne in stato di gravidanza ed i minori, tenuto conto dei risultati della valutazione dei rischi. Sono, comunque, tempestivamente sottoposti a controllo medico i lavoratori per i quali è stata rilevata un'esposizione superiore ai valori di azione di cui all'articolo 208, comma 2 D. Lgs. 81/08 (I valori di azione sono riportati nell'allegato XXXVI, lettera B, tabella 2).

Utilizzo di agenti chimici: Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che il rischio non è basso per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori esposti agli agenti chimici pericolosi per la salute che rispondono ai criteri per la classificazione come molto tossici, tossici, nocivi, sensibilizzanti, corrosivi, irritanti, tossici per il ciclo riproduttivo, cancerogeni e mutageni di categoria 3, (art. 229, D. Lgs. 81/08). La sorveglianza sanitaria sarà effettuata prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione; periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente con adeguata motivazione, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA**DATI AZIENDALI****Datore di lavoro**

Dirigente Scolastico Prof.ssa Marilena Cherubino a seguito di accettazione di titolarità dell'attività di dirigenza presso la sede legale dell'istituto comprensivo Gioiosa – Grotteria, Via Rubina Gioiosa Jonica.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DELLE VARIE SEDI

Tutte le attività di direzione e segreteria si svolgono presso l'Istituto Comprensivo di Via Rubina a Gioiosa Jonica (RC).

L'Istituto Comprensivo è composto dalle seguenti scuole:

<i>Tipo di scuola</i>	<i>Plesso</i>	<i>Comune</i>	
1. Secondaria di 1°	Gioiosa Jonica	Via Rubina Gioiosa Jonica	
2. Infanzia	Gramsci (nuova sede)	Gioiosa Jonica	
3. Infanzia	Limina (Nuova sede)	Gioiosa Jonica	
4. Infanzia	Elisabetta (Chiuso per ristrutturazione)	Gioiosa Jonica	
5. Primaria	Nunziata (Chiuso per mancanza di alunni)	Gioiosa Jonica	
6. Primaria	Don Minzoni	Gioiosa Jonica	
7. Primaria	Cerchietto	Gioiosa Jonica	
1. Infanzia 2. Primaria	Grotteria	Grotteria Cap.	
2. Secondaria 1°	Bombaconi	Grotteria	
3. Infanzia, 4. Primaria	Marcinà	Grotteria	
1. Primaria	Martone (Chiuso per mancanza di Alunni)	Martone	

All'interno delle varie scuole viene svolta esclusivamente l'attività didattica, sia curricolare che speciale, come indicato nel piano dell'offerta formativa, con orari variabili da plesso a plesso:

<i>Tipo di scuola</i>	<i>Plesso Località</i>	<i>Orario</i>
1. Secondaria di 1°	Gioiosa Jonica- Bombaconi	8.00 – 13.00 – 9 classi T.N. da lunedì a sabato 8.00 - 16.00 martedì- giovedì corsi 9 classi T.P.
2. Infanzia	Gramsci	8.00 - 13.00 -2 sezione- T.N. Sabato libero 8.00 - 16.00 - 2 sezioni – T.P. Sabato libero
3. Infanzia	Limina	8.00 – 16.00 – 2 sezioni T.P. con sabato libero
4. Infanzia Primaria	Grotteria	8.00 - 13.00
6. Primaria	Cerchietto	8.00 - 13.00 con sabato libero
7. Primaria	Don Minzoni	8.00 – 13.00 Corso A T.N. 8.00 - 16:00 corso B-C- D- T.P.
3. Primaria - Infanzia	Marcinà	8.00 - 13.00 – 16.00- 2 T.P.

Nei locali accede anche il personale non dipendente per i seguenti lavori:

- Servizi di manutenzione.
- Esperti conduttori di laboratori didattici.
- Addetti alla somministrazione dei pasti.
- Genitori per i colloqui o assemblee con i docenti o per pratiche d'ufficio.
- Accudenti per alunni disabili su nomina delle ULSS.

Ai fini dell'individuazione dei rischi lavorativi si inquadrano le seguenti figure:

- a) Assistente amministrativo che utilizza i video terminali.
- b) Personale docente.
- c) Collaboratore scolastico.
- d) Studente.

Proprietari degli edifici (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n.23)

Comune di Gioiosa Jonica Via Garibaldi,14 Tel. 096451536.

Comune di Grotteria Piazza Palermo

SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

- Nominativo del Datore di Lavoro **Prof.ssa Marilena Cherubino**
Indicare se svolge i compiti di SPP Sì No X
- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi se diverso dal datore di lavoro **Prof.ssa Arch. Maria Commisso** interno esterno
- Nominativi degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, se presenti

Nominativo	Plesso
Maietta Luigi	Secondaria 1° Gioiosa
Lupis Rachele	Secondaria 1 Gioiosa
Milicia Rosaria	Secondaria 1° Gioiosa Jonica
Sorrenti Carmela Maria C.	Infanzia –Primaria - Grotteria

- Nominativi degli addetti al Servizio di Antincendio

N°	SQUADRA ANTINCENDIO	PLESSO
1.	AGOSTINO GABRIELA	INFANZIA LIMINA
2.	AQUINO MARIA GIUDITTA	PRIMARIA CERCHIETTO
3.	ARMENI ROSALBA	INFANZIA GRAMSCI
4.	GALLUZZO FRANCESCA	SS 1° GIOIOSA IONICA
5.	CARABETTA GRAZIA	SS 1° GIOIOSA IONICA
6.	COSTA ELISABETTA	PRIMARIA MARCINA'
7.	COZZUCOLI PASQUALE	SS1 BOMBACONI
8.	PIPICELLI SALVATORE	PRIMARIA DON MINZONI
9.	ALBANESE SANDRA	INFANZIA MARCINA'
10.	TALIA LEONE	INFANZIA LIMINA
11.	SMORTI ELSA	PRIMARIA DON MINZONI
12.	NICITA FRANCESCO	PRIMARIA DON MINZONI
13.	GARGIULO ANGELO	PRIMARIA-INFANZIA GROTTERIA
14.	MORABITO ANGELA	INFANZIA GRAMSCI

- Nominativi degli addetti al servizio Primo soccorso

N°	SQUADRA PRIMO SOCCORSO	PLESSO
1.	MORABITO ANGELA	INFANZIA GRAMSCI
2.	ARMENI ROSALBA	INFANZIA GRAMSCI
3.	AGOSTINO M. GABRIELA	INFANZIA LIMINA
4.	FUDA SUSANNA G.	PRIMARIA –INFANZIA GROTTERIA
5.	MARANDO ROSETTA	INFANZIA-PRIMARIA MARCINA’
6.	TOTINO DOMENICO	SS 1° GIOIOSA IONICA
7.	GALLUZZO FEDELE	SS. 1° BOMBACONI
8.	SMORTI ELSA	PRIMARIA DON MINZONI
9.	CAMARDA DOMENICO	PRIMARIA DON MINZONI
10.	ZAVAGLIA ANTONELLA	PRIMARIA DON MINZONI
11.	TASSONE ADALGISA	PRIMARIA-INFANZIA MARCINÀ
12.	FRANCO GIUSEPPA	PRIMARIA CERCHIETTO
13.	CAVALLO CRISTINA	INFANZIA LIMINA

- Nominativo del Medico competente Dott. Raffaele Napoli
- Nominativo del RLS/RLST Prof.ssa Rachele Lupis

Risorse Umane dell'Istituto

Alunni	Gioiosa Jonica	Grotteria –Marcinà Bombaconi	
Infanzia	N. 165	N. 48	
Primaria	N. 397	N. 83	
Secondaria	N. 283	N. 34	
Dati complessivi	N. 845	N. 165	Totale 1010

Personale	Totale 188
Docenti Scuola Infanzia	24
Docenti Scuola Primaria	77
Docenti Scuola S. 1° Gioiosa - Grotteria	53
Dirigente	1
DSGA+ Assistenti Amministrativi	7
Collaboratori scolastici	26

Totale Risorse Umane 1010 + 188 = 1198 (riferiti a inizio anno scolastico 2023/2024)

MODULO N. 1.2

LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso SS1° Gioiosa Jonica					
1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Lavagna Lim, Computer, armadietti banchi, sedie		Docente Alunni
Dirigenza		Presidenza	Computer, armadi, Stampante, Telefono video camere, Scrivanie, Telefono		Dirigente
Dirigenza		Segreterie	Computer, stampante, Armadi fotocopiatrice telefoni		DSGA - Personale ATA
Ambiente		Aula docenti	//		//
Ambiente		Stanzino al primo piano	Frigorifero, macchinetta caffè, Fornellino elettrico		Personale ATA
Attività informatica		Laboratorio	Computer, stampante		Docenti Alunni
Attività Sostegno		Laboratorio	Computer, Stampante Armadietti		Docenti- Docenti di sostegno, DSA, BES
Sala Teatro		Aula	Computer, Strumenti musicali, Lim		Alunni, Docenti

Atrio d'ingresso		Androne	Cattedra, Armadietti		Tutto il personale della scuola
Ambiente		Refettorio in aula scolastica	Banchi, cattedra, lim		Alunni, Docenti Personale ATA e non
Ambienti		Servizi Igienici	water e lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA
Ambiente		Corridoio Primo Piano e P.T.	Librerie, materiale espositivo, Distributore automatico, tavolo per C.S., armadietti vari.		Tutto il personale della scuola
Archivio		Stanza	Materiale di vario genere		Solo personale ATA

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso SS1° Bombaconi					
1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Lavagna Lim, Computer, armadietti banchi, sedie cattedra		Docente Alunni
Ambiente		Stanzino	Frigorifero, macchinetta caffè,		Personale ATA
Attività informatica		Laboratorio	Computer, stampante		Docenti Alunni
Atrio d'ingresso		Androne	Cattedra		Tutto il personale della scuola

Ambiente		Refettorio in aula scolastica	Banchi, sedie, cattedra		Alunni, Docenti Personale ATA e non
Ambienti		Servizi Igienici	Water e lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA
Ambiente		Corridoio	Armadietti,		Tutto il personale della scuola

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso Infanzia-Primaria Grotteria					
1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Lavagna Lim, non in tutte le aule, Computer, armadietti banchi, sedie cattedra		Docente Alunni
Ambiente		Stanzino	Frigorifero, macchinetta caffè, fotocopiatrice		Personale ATA, Docenti
Atrio d'ingresso		Androne	Cattedra		Tutto il personale della scuola
Ambiente		Refettorio in aula scolastica	Banchi, sedie, cattedra		Alunni, Docenti Personale ATA e non
Ambienti		Servizi Igienici	Water, lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA
Ambiente		Corridoio	Armadietti		

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE Infanzia e Primaria plesso Marcinà					
1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Lavagna Lim, Computer, armadietti banchi, sedie cattedra		Docente Alunni
Ambiente		Stanzino	Frigorifero, macchinetta caffè, Fotocopiatrice, fornellino elettrico		Personale ATA
Atrio d'ingresso		Androne	Cattedra		Tutto il personale della scuola
Ambiente		Refettorio	Banchi, sedie,		Alunni, Docenti Personale ATA e non
Ambienti		Servizi Igienici	Water e lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA
Ambiente		Palestra	Armadietti,		Alunni, Docenti

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso Infanzia Limina

1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Armadietti banchi, sedie cattedra		Docente Alunni
Ambiente		Stanzino	Frigorifero, macchinetta caffè,		Personale ATA
Atrio d'ingresso		Androne	Cattedra		Tutto il personale della scuola
Ambiente		Refettorio	Banchi, sedie, cattedra		Alunni, Docenti Personale ATA e non
Ambienti		Servizi Igienici	Water e lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA
Ambiente		Corridoio	Armadietti,		

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso Infanzia Gramsci nuova sede					
1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Armadietti banchi, sedie cattedra		Docente Alunni
Ambiente		Stanzino	Frigorifero, macchinetta caffè,		Personale ATA
Atrio d'ingresso		Androne	Cattedra		Tutto il personale della scuola
Ambiente		Refettorio	Banchi, sedie, cattedra		Alunni, Docenti Personale ATA e non
Ambienti		Servizi Igienici	Water e lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA
Ambiente		Corridoio	Armadietti,		

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso Primaria Don Minzoni

1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Armadietti banchi, sedie cattedra lavagna Lim, Computer		Docente Alunni
Ambiente		Stanzino	macchinetta caffè,		Personale ATA
Ambienti		Servizi Igienici	Water e lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA
Ambiente		Corridoio	Cattedre		Tutto il personale della scuola
Ambiente		Refettorio	Tavoli, sedie		Alunni, Docenti,

Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso Primaria Cerchietto

1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Attività didattica		Aule	Armadietti banchi, sedie cattedra lavagna Lim		Docente Alunni
Ambiente		Stanzino	macchinetta caffè,		Personale ATA, Insegnanti
Atrio d'ingresso		Androne	Cattedra, armadietti		Tutto il personale della scuola
Ambienti		Aula Informatica	Computer, Lavagna Lim, Cattedra		Alunni, Docenti Personale ATA e non
Ambienti		Servizi Igienici	Water e lavabi		Alunni, Docenti, Dirigente, personale ATA

**Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso Infanzia Elisabetta
Chiuso per RISTRUTTURAZIONE**

1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni

**Ciclo lavorativo/attività: ATTIVITA' SCOLASTICHE plesso Primaria Nunziata
Chiuso Per mancanza di alunni**

1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione Fasi	Area/ Reparto/Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati sostanze impiegate prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni

LEGGENDA:

scritte azzurre valutazione rischi a.s. 2022/2023

scritte in rosso valutazione rischi a.s. 2023/2024

MODULO N. 2**INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA**

1	2	3	4	5	6
Famiglia di pericoli	Pericoli	Pericoli presenti	Pericoli non presenti	Riferimenti legislativi	Esempi di incidenti e di criticità
Luoghi di lavoro: - al chiuso (anche in riferimento ai locali sotterranei art. 65) - all'aperto N.B.: Tenere conto dei lavoratori disabili art.63 comma2-3	Stabilità e solidità delle strutture	x	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di crollo di pareti per cedimenti struttura <u>Plesso Nunziata scuola chiusa</u> <u>Plesso Cerchietto</u>. Lesioni profonde sui muri (è stato giustificato con una lettera dal direttore dei lavori trasmessa a scuola dopo numerose sollecitazioni e richieste di relazione tecnica, e di stabilità dell'edificio), sono ancora più accentuate e ne sono comparse di nuove. <u>Plesso Limina trasferita nel plesso in via Limina</u> <u>Plesso Elisabetta</u>. Scuola chiusa
	Altezza, cubatura, superficie	x	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) e normativa locale vigente	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata salubrità o ergonomia legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti Le aule di tutti i plessi sono state adeguate alla normativa Covid-19 già nel precedente anno scolastico
	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico	x	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Cadute in piano • Cadute in profondità • Urti -<u>Plesso SS1 Gioiosa</u> Lesione sul muro di cartongesso delle aule 2B/3B(oggi ancora più accentuata) -<u>Plesso Cerchietto</u> lesioni profonde sui muri dei corridoi interni, le lesioni esistenti si sono accentuate, presenza di lesione anche nell'aula 5 A, in alcune aule infiltrazione d'acqua dal tetto (continua ad esserci l'infiltrazione d'acqua) <u>Plesso Don Minzoni</u> Infiltrazioni di acqua piovana nell'aula 5 D con distacco di calcinacci e in presidenza,

				<p>gocciola acqua dal controsoffitto sulla porta di ingresso del corso C, presenza di umidità nelle aule: 2D,3D, 3°, porte interne delle aule 5 A e sostegno sono rotte, nelle aule 4B, 2B, 3C, non funzionano le finestre, presenza di lesioni profonde nell'aula mensa del corso B,</p> <p><u>Plesso Marcinà</u> tutti i vetri delle finestre sono lesionati in particolare i vetri del bagno degli alunni Primaria, (sono stati sistemati) rimangono rotti i vetri della porta di emergenza, presenza di infiltrazione di acqua con distacco intonaco nell'aula 3, infiltrazioni d'acqua anche nell'ingresso alla primaria, presenza di lesioni profonde sia interne che esterne sui muri nella parte tonda dove si accende all'ingresso Infanzia, citofono mancante,</p> <p><u>Plesso Gramsci I</u> gradini di ingresso sono troppo ripidi non adatti ai bambini, come pure le finestre sono troppo basse, manca un corrimano mancano le strisce antiscivolo e una tettoia, manca lavandino e lavatoio.</p> <p><u>Plesso Grotteria</u> presenza di infiltrazioni nell'aula infanzia confinante con ingresso che dà sul cortile e nella stanza fotocopiatrice con distacco di intonaco, umidità anche nella pluriclasse,</p>
Vie di circolazione interne ed esterne (utilizzate per : -raggiungere il posto di lavoro	X	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute in piano • Cadute in profondità • Caduta di materiali <p><u>Plesso Gioiosa SS1°</u>: durante le recenti piogge si è avuto un cedimento del manto di catrame nel cortile interno (non ancora riparato)</p> <p><u>Plesso Cerchietto</u> da sistemare la guaina della rampa disabili, ancora da sistemare,</p> <p><u>Plesso Marcinà</u> il cortile esterno e da sistemare,</p> <p><u>Plesso Grotteria</u> il cortile posteriore dell'edificio non è in sicurezza si è fatta richiesta di chiusura della ringhiera del balcone o quanto meno la chiusura della zona che dà sul balcone, ma ancora non è stata fatta,</p> <p><u>Plesso Don Minzoni</u> tutta l'area esterna non è completata, da completare</p>
Vie e uscite di emergenza	X	<input type="checkbox"/>	<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)</p> <p>- DM 10/03/98</p> <p>- Regole tecniche di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vie di esodo non facilmente fruibili <p><u>Plesso Bombaconi</u> porta d'emergenza non funzionante (ancora non funzionante)</p> <p><u>Plesso Marcinà</u> porta di emergenza non a norma,</p>

				prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	<u>Plesso SS1° Gioiosa</u> vetro rotto nella porta di emergenza al Primo piano (riparato) Le Porte di emergenza Non sono a norma
	Porte, portoni cancelli	X	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, schiacciamento • Uscite non facilmente fruibili <u>Plesso SS1° Gioiosa</u> Cancello esterno sulla via Rubina senza campanello (più volte sollecitato l'ente proprietario, a tutt'oggi non è stato messo un campanello e non è possibile chiudere il cancello durante le attività scolastiche che molte volte entrano ragazzi e impediscono il normale svolgimento delle lezioni). Cancelli sul vico Rubina rotti Tutte le porte di emergenza delle aule sono rotte, tutte le porte di emergenza delle aule sono rotte, come pure le finestre non chiudono bene e qualcuna rimane aperta. La porta del bagno dei docenti al P.T. non funziona bene. <u>Plesso Don Minzoni</u> Alcune inferiate poste al Primo piano non sono adeguate alle normative di sicurezza come pure la ringhiera del terrazzo che in alcuni punti è mancante (è stato sistemato il terrazzo), La calamita della porta di emergenza del corso C è rotta, quasi tutte le finestre non chiudono bene alcune rimangono aperte. <u>Plesso Cerchietto</u> cancello esterno rotto (sistemato) <u>Plesso Marcinà</u> cancello esterno non funzionante e senza campanello
	Scale	X	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 1.7; Titolo IV capo II ; art.113) -DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute; • Difficoltà nell'esodo <u>Plesso Gramsci</u> I gradini di ingresso alla scuola non sono a norma
	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta, investimento da materiali e mezzi in movimento; esposizione ad agenti atmosferici

	Microclima	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli • Assenza di impianto di riscaldamento • Carenza di areazione naturale e/o forzata <p><u>Plesso Cerchietto</u> mancano prese d'aria nell'aula Informatica</p> <p><u>Plesso Marcinà</u> riscaldamenti non funzionanti</p> <p><u>Plesso Bombaconi</u> i termosifoni sono rotti quindi non funzionanti</p>
	Illuminazione naturale e artificiale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Carenza di illuminazione naturale • Abbagliamento • Affaticamento visivo • Urti • Cadute • Difficoltà nell'esodo
	Locali di riposo e refezione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse condizioni di igiene • Inadeguata conservazione di cibi e bevande <p><u>SS 1° Gioiosa Jonica</u> il pasto viene consumato nelle proprie aule</p> <p><u>Plesso Bombaconi</u> il pasto viene consumato nelle proprie aule</p>
	Spogliatoi e armadi per il vestiario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse condizioni di igiene • Numero e capacità inadeguati • Possibile contaminazione degli indumenti privati con quelli di lavoro
	Servizi igienico assistenziali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse condizioni di igiene; • Numero e dimensioni inadeguati <p><u>Plesso Grotteria</u> nei bagni vi è un vetro rotto e un lavandino rotto,</p> <p><u>Plesso Bombaconi</u> un bagno completamente chiuso perché non funzionante</p>
	Dormitori	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente - DM 10/03/98	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa difesa da agenti atmosferici • Incendio
	Aziende agricole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV, punto 6)	<ul style="list-style-type: none"> • scarse condizioni di igiene; • servizi idrici o igienici inadeguati

Ambienti confinati o a sospetto rischio di inquinamento	Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos. Pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie, caldaie e simili. Scavi	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 3, 4; Titolo XI ; artt. 66 e 121) - DM 10/03/98 - D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15 - DPR 177/2011	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta in profondità • Problematiche di primo soccorso e gestione dell'emergenza • Insufficienza di ossigeno • Atmosfere irrespirabili • Incendio ed esplosione • Contatto con fluidi pericolosi • Urto con elementi strutturali • Seppellimento
Lavori in quota	Attrezzature per lavori in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IV, capo II (ove applicabile); Art. 113; Allegato XX	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Scivolamento • Caduta di materiali
Impianti di servizio	Impianti elettrici (circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione; gruppi elettrogeni, sistemi fotovoltaici, gruppi di continuità, ecc.):)	X	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo III) - DM 37/08 - D.Lgs 626/96 (Dir. BT) - DPR 462/01 - DM 13/07/2011 -DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica (folgorazione, incendio, innesco di esplosioni) <p><u>Plesso SS1° Gioiosa</u> Presa scoperta bagno alunni al Primo Piano non ancora sistemata</p>
	Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua)	X	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III) - DM 37/08 - D.Lgs. 626/96 (Dir.BT)	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica • Esposizione a campi elettromagnetici
	Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - D.Lgs 17/10 - D.M. 01/12/1975 - DPR 412/93 - DM 17/03/03 - Dlgs 311/06 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica • Scoppio di apparecchiature in pressione • Incendio • Esplosione • Emissione di inquinanti • Esposizione ad agenti biologici • Incidenti di natura meccanica (tagli schiacciamento, ecc)

	Impianti idrici e sanitari	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - DM 37/08 - D.Lgs 93/00	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione ad agenti biologici • Scoppio di apparecchiature in pressione
	Impianti di distribuzione e utilizzazione di gas	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lg.s 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - Legge n. 1083 del 1971 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Esplosione • Scoppio di apparecchiature in pressione • Emissione di inquinanti
	Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, montascale)	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - DPR 162/99 - D.Lgs 17/10 - DM 15/09/2005	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura meccanica (schiacciamento, caduta, ecc.) • Incidenti di natura elettrica
Attrezzature di lavoro - Impianti di produzione, apparecchi e macchinari fissi	Apparecchi e impianti in pressione (es. reattori chimici, autoclavi, impianti e azionamenti ad aria compressa, compressori industriali, ecc., impianti di distribuzione dei carburanti)	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - D.Lgs. 17/2010 - D.Lgs. 93/2000 - DM 329/2004	<ul style="list-style-type: none"> • Scoppio di apparecchiature in pressione • Emissione di inquinanti getto di fluidi e proiezione di oggetti
	Impianti e apparecchi termici fissi (forni per trattamenti termici, forni per carrozzerie, forni per panificazione, centrali termiche di processo, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	-D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs. 626/96 (Dir. BT) - D.Lgs. 17/2010 - D.Lgs. 93/00 -DM 329/04 - DM	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con superfici calde • Incidenti di natura elettrica • Incendio • esplosione • scoppio di apparecchiature in pressione • emissione di inquinanti
	Macchine fisse per la lavorazione del metallo, del legno, della gomma o della plastica, della carta, della ceramica, ecc.; macchine tessili, alimentari, per la stampa, ecc. (esempi: Torni, Presse, Trapano a colonna, Macchine per il taglio o la saldatura, Mulini, Telai, Macchine rotative, Impastatrici,	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III; Tit. XI) - D.Lgs 17/2010	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione). • Incidenti di natura elettrica • Innesco atmosfere esplosive • Emissione di inquinanti • Caduta dall'alto

centrifughe, lavatrici industriali, ecc.) Impianti automatizzati per la produzione di articoli vari (ceramica, laterizi, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta, ecc.) Macchine e impianti per il confezionamento, l'imbottigliamento, ecc.				
Impianti di sollevamento, trasporto e movimentazione materiali (gru, carri ponte, argani, elevatori a nastro, nastri trasportatori, sistemi a binario, robot manipolatori, ecc)	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III) - D.Lgs 17/2010	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura meccanica (urto, trascinamento, schiacciamento) • Caduta dall'alto • Incidenti di natura elettrica
Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria (per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III; Tit. XI; Allegato IV, punto 4) - D.Lgs. 626/96 (BT) - D.Lgs. 17/2010	<ul style="list-style-type: none"> • Esplosione • Incendio • Emissione di inquinanti
Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica	<input type="checkbox"/>	X	- DM 31/07/1934 - DM 19/03/1990 - DM 12/09/2003	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento di sostanze infiammabili e inquinanti • Incendio • Esplosione
Serbatoi interrati (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale)	<input type="checkbox"/>	X	- Legge 179/2002 art. 19 - D.lgs 132/1992 - DM n.280/1987, - DM 29/11/2002 - DM 31/07/1934	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento di sostanze infiammabili e inquinanti • Incendio • Esplosione
Distributori di metano	<input type="checkbox"/>	X	DM 24/05/2002 e smi	<ul style="list-style-type: none"> • Esplosione • Incendio
Serbatoi di GPL Distributori di GPL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - D.Lgs 93/00 - DM 329/04 - Legge n.10 del 26/02/2011	<ul style="list-style-type: none"> • Esplosione • Incendio

<p>Attrezzature di lavoro -</p> <p>Apparecchi e dispositivi elettrici o ad azionamento non manuale trasportabili, portatili.</p> <p>Apparecchi termici trasportabili</p>	<p>Apparecchiature informatiche e da ufficio (PC, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc.)</p> <p>Apparecchiature audio o video (Televisori, Apparecchiature stereofoniche, ecc.)</p> <p>Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc.)</p>	X	<input type="checkbox"/>	<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III)</p> <p>- D.Lgs. 626/96 (BT)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica <p>I computer dell'aula di informatica del plesso Cerchietto i monitor sono rivolti verso le finestre quindi non ha norma,</p>
<p>Attrezzature in pressione trasportabili</p>	<p>Apparecchi portatili per saldatura (saldatrice ad arco, saldatrice a stagno, saldatrice a cannello, ecc)</p>	<input type="checkbox"/>	X	<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III: Tit. XI)</p> <p>- D.Lgs. 626/96 (BT)</p> <p>- DM 10/03/98</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a fiamma o calore • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio • Incidenti di natura elettrica • Innesco esplosioni • Scoppio di bombole in pressione
	<p>Elettrodomestici (Frigoriferi, forni a microonde, aspirapolveri, ecc)</p>	X	<input type="checkbox"/>	<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)</p> <p>- D.Lgs. 626/96 (BT)</p> <p>- D.Lgs. 17/2010</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica <p>-Frigoriferi nei plessi di: SS1° Gioiosa; Marcinà, Bombaconi,</p>
	<p>Apparecchi termici trasportabili (Termoventilatori, stufe a gas trasportabili, cucine a gas, ecc.)</p>	X	<input type="checkbox"/>	<p>-D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)</p> <p>-D.Lgs. 626/96 (BT)</p> <p>-D.Lgs. 17/2010 DPR 661/96</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica • Incendio
	<p>Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale (Avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc.)</p>	<input type="checkbox"/>	X	<p>-D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III)</p> <p>-D.Lgs. 626/96 (BT)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica • Incidenti di natura meccanica
	<p>Apparecchi di illuminazione (Lampade da tavolo, lampade da pavimento, lampade portatili, ecc.)</p>	<input type="checkbox"/>	X	<p>D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III)</p> <p>D.Lgs. 626/96 (BT)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti di natura elettrica
	<p>Gruppi elettrogeni trasportabili</p>	<input type="checkbox"/>	X	<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)</p> <p>- D.Lgs. 626/96 (BT)</p> <p>- D.Lgs. 17/2010</p> <p>- DM 13/07/2011</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di inquinanti • Incidenti di natura elettrica • Incidenti di natura meccanica • Incendio
	<p>Attrezzature in pressione trasportabili (compressori, sterilizzatrici, bombole, fusti in pressione,</p>	<input type="checkbox"/>	X	<p>- D.lgs 81/08 s.m.i. (Titolo III capo I e III)</p> <p>- D.Lgs 626/96 (BT)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoppio di apparecchiature in pressione • Incidenti di natura elettrica • Incidenti di natura meccanica • Incendio

	recipienti criogenici, ecc.)			- D.Lgs 17/2010 - D.Lgs 93/2000 - D.Lgs 23/2002	
	Apparecchi elettromedicali (ecografi, elettrocardiografi, defibrillatori, elettrostimolatori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs 37/2010	• Incidenti di natura elettrica -Defibrillatore plesso SS1° Gioiosa
	Apparecchi elettrici per uso estetico (apparecchi per massaggi meccanici, depilatori elettrici, lampade abbronzanti, elettrostimolatori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 110/2011	• Incidenti di natura elettrica
Attrezzature di lavoro - Altre attrezzature a motore	Macchine da cantiere (escavatori, gru, trivelle, betoniere, dumper, autobetonpompa, rullo compressore, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs 17/2010	• Ribaltamento • Incidenti di natura meccanica • Emissione di inquinanti
	Macchine agricole (Trattrici, Macchine per la lavorazione del terreno, Macchine per la raccolta, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - DM 19/11/2004 - D.Lgs 17/2010	• Ribaltamento • Incidenti di natura meccanica • Emissione di inquinanti
	Carrelli industriali (Muletti, transpallett, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs 626/96 (BT)	• Ribaltamento • Incidenti di natura meccanica • Emissione di inquinanti • Incidenti stradali
	Mezzi di trasporto materiali (Autocarri, furgoni, autotreni, autocisterne, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs 30 aprile 1992, n. 285 - D.lgs. 35/2010,	• Ribaltamento • Incidenti di natura meccanica • Sversamenti di inquinanti
	Mezzi trasporto persone (Autovetture, Pullman, Autoambulanze, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285	• Incidenti stradali
Attrezzature di lavoro - Utensili manuali	Martello, pinza, taglierino, seghetti, cesoie, trapano manuale, piccone, ecc.	<input type="checkbox"/>	X	D.lgs 81/08 s.m.i. (Titolo III capo I)	• Incidenti di natura meccanica
Scariche atmosferiche	Scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	X	- D.lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III) - DM 37/08 - DPR 462/01	• Incidenti di natura elettrica (folgorazione) • Innesco di incendi o di esplosioni
Lavoro al videoterminale	Lavoro al videoterminale	X	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VII ; Allegato XXXIV)	• Posture incongrue, movimenti ripetitivi. • Ergonomia del posto di lavoro • Affaticamento visivo

					Negli uffici di segreteria
Agenti fisici	Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo II)	<ul style="list-style-type: none"> • Ipoacusia • Difficoltà di comunicazione • Stress psicofisico Nei plessi scuola Infanzia Scuola Primaria
	Vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo III)	<ul style="list-style-type: none"> • Sindrome di Raynaud • Lombalgia
	Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I; Titolo VIII, Capo IV)	<ul style="list-style-type: none"> • Assorbimento di energia e correnti di contatto
	Radiazioni ottiche artificiali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I; Titolo VIII, Capo V)	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione di occhi e cute a sorgenti di radiazioni ottiche di elevata potenza e concentrazione.
	Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I)	<ul style="list-style-type: none"> • Colpo di calore • Congelamento • Cavitazione • Embolia
Radiazioni ionizzanti	Raggi alfa, beta, gamma	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni ionizzanti
Sostanze pericolose	Agenti chimici (comprese le polveri)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IX, Capo I; Allegato IV punto 2) - RD 6/5/1940, n. 635 e s.m.i.	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione per contatto, ingestione o inalazione. • Esplosione • Incendio
	Agenti cancerogeni e mutageni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IX, Capo II)	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione per contatto, ingestione o inalazione.
	Amianto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 (Titolo IX, Capo III)	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione di fibre
Agenti biologici	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione per contatto, ingestione o inalazione
Atmosfere esplosive	Presenza di atmosfera esplosive (a causa di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo XI; Allegato IV punto 4)	<ul style="list-style-type: none"> • Esplosione

Incendio	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI ; Allegato IV punto 4)	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Esplosioni
Altre emergenze	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI)	<ul style="list-style-type: none"> • Cedimenti strutturali • Probabili cedimenti nel Plesso Cerchietto
Fattori organizzativi	Stress lavoro-correlato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 28, comma 1 -bis) - Accordo europeo 8 ottobre 2004 - Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18/11/2010	<ul style="list-style-type: none"> • Numerosi infortuni/assenze • Evidenti contrasti tra lavoratori • disagio psico-fisico • calo d'attenzione, • Affaticamento • isolamento
Condizioni di lavoro particolari	Lavoro notturno, straordinari, lavori in solitario in condizioni critiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a)	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti causati da affaticamento • Difficoltà o mancanza di soccorso • Mancanza di supervisione
Pericoli connessi all'interazione con persone	Attività svolte a contatto con il pubblico (attività ospedaliera, di sportello, di formazione, di assistenza, di intrattenimento, di rappresentanza e vendita, di vigilanza in genere, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a)	<ul style="list-style-type: none"> • Aggressioni fisiche e verbali
Pericoli connessi all'interazione con animali	Attività svolte in allevamenti, maneggi, nei luoghi di intrattenimento e spettacolo, nei mattatoi, stabulari, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a)	<ul style="list-style-type: none"> • Aggressione, calci, morsi, punture, schiacciamento, ecc.
Movimentazione manuale dei carichi	Posture incongrue	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI Allegato XXXIII)	<ul style="list-style-type: none"> • Prolungata assunzione di postura incongrua
	Movimenti ripetitivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII)	<ul style="list-style-type: none"> • Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti
	Sollevamento e spostamento di carichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII)	<ul style="list-style-type: none"> • Sforzi eccessivi • Torsioni del tronco • Movimenti bruschi • Posizioni instabili

Lavori sotto tensione	Pericoli connessi ai lavori sotto tensione (lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 82)	• Folgorazione
Lavori in prossimità di parti attive di impianti elettrici	Pericoli connessi ai lavori in prossimità di parti attive di linee o impianti elettrici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 83 e Allegato I)	• Folgorazione
ALTRO	Estintori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 s.m.i.	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanti • Scaduti Plesso Marcinà gli estintori sono posizionati troppo bassi; Plesso Don Minzoni gli estintori sono posizionati bassi Plesso Limina gli estintori sono scaduti dal 2021 Gli estintori in tutti i plessi non sono stati revisionati

MODULO N.3

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE, PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO Plesso SS1° Gioiosa Jonica								
Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
	1	2	3	4	5	6	7	8
N.	Area/Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni ¹	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza ²	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di Misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Aule	Docenti Alunni	Gli infissi esterni di quasi tutte le aule non sono a norma. Le porte interne di tutte le aule sono rotte e non a norma. Il marmo del davanzale esterno dell'aula 3B è completamente rotto. Lesioni sul muro di cartongesso che separa l'aula 1C e 2B.	nessuno	Prevenzione	Adeguamento degli infissi esterni alle ultime normative in materia di sicurezza. Sostituzione di quasi tutte le porte interne. Sistemazione del marmo. Sistemazione del muro di cartongesso.	Previsione della progettazione	giugno 2024
2	Presidenza	Dirigenza	L'infisso esterno apre verso l'interno quindi non a norma		Prevenzione	Sostituzione dell'infisso		
3	Segreteria	Dirigenza	Gli infissi esterni aprono verso l'interno quindi non a norma		Prevenzione	Sostituzione degli infissi		
4	Stanzino	Personale ATA	L'infisso esterno dello stanzino al PP come pure l'infisso interno non sono a norma, presenta una lesione profonda su		Prevenzione	Manutenzione periodica dei macchinari esistenti nella stanza, sostituzione degli infissi,		

			due muri			Verifica e sistemazioni delle lesioni		
6	Aula sostegno	Alunni DSA-BES Docenti	Non presenta particolari rischi per la salute e la sicurezza. Gli infissi esterni aprono verso l'interno quindi non a norma		Prevenzione	Sostituzione degli infissi		
7	Aula teatro	Alunni Docenti	Non presenta particolari rischi per la salute e la sicurezza. Gli infissi esterni aprono verso l'interno quindi non a norma		Prevenzione	Sostituzione degli infissi		
8	Servizi Igienici	Alunni Dirigenza Docenti	Nel bagno docenti al primo piano vi è un'infiltrazione d'acqua piovana, Nel bagno docenti al PT manca la luce e la chiavatura nella porta dell'antibagno, non funziona la porta		Sensibilizzazione degli alunni a un comportamento corretto per evitare scivolamenti e cadute	Manutenzione periodica per garantire adeguate condizioni igieniche. Sistemazione del bagno docenti		
9	Androne	Tutto il personale della scuola	Non presenta particolari rischi per la salute e la sicurezza.		Prevenzione	Pulizia periodica delle scale per permettere l'uscita in sicurezza degli alunni. Togliere tutto il materiale superfluo (armadietti posti nel sottoscala)		
10	Refettorio	Alunni Docenti	Non esiste un refettorio, gli alunni consumano il pasto nelle proprie aule		Prevenzione	Fornire una adeguata sistemazione del refettorio		
11	Corridoio	Tutto il personale della scuola	Sono presenti degli armadi privi di ancoraggio alle pareti, in alcuni punti gocciola acqua dal controsoffitto dove sono collocati i tubi del riscaldamento. Al primo piano il marmo in prossimità del giunto tecnico è dismesso		Prevenzione	Provvedere ad un adeguato ancoraggio degli armadi alle pareti, alla sistemazione del controsoffitto per evitare il gocciolamento d'acqua all'interno del corridoio. Sistemazione del marmo al primo piano		
12	Aula Informatica	Alunni Docenti	Non presenta particolari rischi per la salute e la sicurezza.			Intervenire periodicamente per assicurare un adeguato funzionamento dei computer.		

13	Estintori		Sono scaduti			Ricarica estintori		
----	-----------	--	--------------	--	--	--------------------	--	--

VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE, PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO Plesso SS1° Bombaconi								
Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
	1	2	3	4	5	6	7	8
N.	Area/Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni ¹	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza ³	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di Misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Aule	Docenti Alunni	Gli infissi esterni sono in alluminio Le porte interne di tutte le aule sono in legno, non a norma l'aula della classe 2 è insufficiente rapporto alunni/superficie	nessuno	Prevenzione	Sostituzione di tutte le porte interne e adeguarli alla normativa vigente in materia di sicurezza. Provvedere ad una migliore disposizione dei banchi e armadi per garantire migliori condizioni di lavoro in tutte le classi	Previsione della progettazione	Entro giugno 2024
	Servizi Igienici	Alunni Dirigenza Docenti	Il bagno dei ragazzi è chiuso perché non funzionante		Sensibilizzare gli alunni a un comportamento corretto per evitare scivolamenti e cadute	Manutenzione periodica per garantire adeguate condizioni igieniche. Provvedere alla sistemazione del bagno		
	Androne		La porta di emergenza fa attrito col pavimento ed è difficoltoso aprirla		Prevenzione	Sostituzione della porta di emergenza		
	Aula informatica		Non vi è la presenza di estintore		Prevenzione	Si richiede il posizionamento di un estintore.		
	Refettorio		I locali non sono adeguati, non esiste un locale refettorio, i ragazzi consumano il posto nelle aule		Prevenzione	Fornire una adeguata sistemazione del refettorio		
	Campetto e palestra	Alunni	L'accesso al campetto è inagibile dalla parte della scuola mentre è		Sensibilizzare gli alunni a un comportamen	Già fatta richiesta per la sistemazione dell'accesso al campetto, chiusura		

			completamente aperto sul lato strada, la palestra è impraticabile		to corretto per evitare scivolamenti e cadute	della recinzione sul lato strada e sistemazione della palestra		
	Estintori		Gli estintori sono scaduti		Pericolo incendio	Caricare gli estintori		

**VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE,
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO
Plesso Infanzia- Primaria- Grotteria**

		Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
		1	2	3	4	5	6	7	8
N.	Area/Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni ¹	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza ⁴	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di Misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento	
1	Aule	Docenti Alunni	Le porte interne di tutte le aule sono in legno e non a norma. Nelle aule sono presenti degli armadietti non ancorati al muro. Vi sono delle infiltrazioni d'acqua nella aula fotocopiatrice nell'aula Infanzia nell'ingresso nel cortile, e nell'aula pluriclasse	nessuno	Prevenzione	Sostituzione di tutte le porte interne e adeguarli alla normativa vigente in materia di sicurezza. Ancoraggio degli armadi alle pareti. Revisione dell'intera copertura	Previsione della progettazione	Entro giugno 2024	
2	Servizi Igienici	Alunni Dirigenza Docenti	Non sono adeguati alle normative di sicurezza, si riscontrano: un lavandino rotto e un vetro rotto		Sensibilizzare gli alunni a un comportamento corretto per evitare scivolamenti e cadute	Adeguamento dei servizi alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza. Sistemazione dei rubinetti rotti			

3	Androne	Tutto il personale della scuola	Non presenta particolari rischi per la salute e la sicurezza.		Prevenzione	Tenere sgombro l'ambiente per garantire l'uscita in sicurezza degli alunni		
4	Seminterrato	Alunni Docenti personale ATA	È stato chiuso, non è praticato da alunni e personale					
	Area esterna		L'intera area esterna nella zona posteriore dell'edificio non è in sicurezza		Vigilare e non fare accedere gli alunni in quell'area, non fare avvicinare i bambini al balcone	Adeguare l'intera area alle vigenti normative di sicurezza. Si richiede la chiusura della zona che porta al balcone perché la ringhiera è troppo bassa rischio caduta.		
	Estintori		Scaduti		Rischio incendio	Ricarica estintori		

**VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE,
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO
Plesso Marcinà**

		Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento			
		1	2	3	4	5	6	7	8
N.	Area/Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni ¹	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza ⁵	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di Misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento	
1	Aule	Docenti Alunni	<p>PRIMARIA: Gli infissi esterni sono in profilato in alluminio scorrevoli, il vetro della porta di emergenza è lesionato.</p> <p>Le porte interne di tutte le aule sono in legno, non a norma. Presenza di armadietti non ancorati al muro. Le aule 1- 3- 5 sez. sono insufficiente</p>	nessuno	Prevenzione	<p>Sostituzione del vetro della porta di emergenza.</p> <p>Ancoraggio degli armadi alle pareti</p> <p>Provvedere ad una migliore disposizione dei banchi e armadi per garantire migliori condizioni di lavoro in tutte le classi,</p> <p>Revisione del tetto.</p> <p>Sistemazione dell'interruttore della luce,</p>	Previsione della progettazione	Entro Giugno 2024	

			rapporto alunni/superficie, l'aula 3 sez. presenta infiltrazioni d'acqua con distacco di parti d'intonaco, nell'aula 1 sez. c'è interruttore della luce collegato alla Lim. INFANZIA: Presenza di lesioni interne ed esterne nella parete tonda			Revisione della parete tonda		
	Servizi Igienici	Alunni Dirigenza Docenti	Non presentano particolari rischi per la salute e la sicurezza		Sensibilizzare gli alunni a un comportamento corretto per evitare scivolamenti e cadute	Manutenzione periodica per garantire adeguate condizioni igieniche.		
	Androne		Nella porta di ingresso della Primaria vi sono infiltrazioni d'acqua. La porta di ingresso dell'Infanzia è rotta. Manca un citofono		Prevenzione	Sistemazione delle porte di ingresso. Inserimento di un citofono		
	Area Esterna		L'intera area esterna è da sistemare. Il cancelletto di ingresso è rotto		Vigilare e non fare accedere gli alunni	Sistemazione dell'area esterna. Sistemare l'apertura del cancello		
	Estintori		Sono scaduti		Rischio incendio	Ricaricare gli estintori		

**ALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE,
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO
Plesso Limina Nuova costruzione**

		Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
		1	2	3	4	5	6	7	8
N.	Area/Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni/Postazioni ¹	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza ⁶	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di Misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento	
1	Aule	Docenti Alunni	Le porte interne sono a norma.	Nessuno	Prevenzione		Previsione della progettazione	Entro giugno 2024	
8	Servizi Igienici	Alunni Docenti	Non presentano particolari rischi per la salute e la sicurezza		Sensibilizzazione degli alunni a un comportamento corretto per evitare scivolamenti e cadute	Manutenzione periodica per garantire adeguate condizioni igieniche.			
9	Androne	Tutto il personale della scuola	Non presenta particolari rischi per la salute e la sicurezza.		Prevenzione	Pulizia periodica per permettere l'uscita in sicurezza degli alunni			
10	Refettorio	Alunni Docenti			Prevenzione	Fornire una adeguata sistemazione del refettorio			
11	Corridoio	Tutto il personale della scuola	Sono sgombri di materiali		Prevenzione				
12	Estintori		Gli estintori sono scaduti		Rischio incendio	Ricaricare gli estintori			

**VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE,
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO
Plesso Don Minzoni Gioiosa Jonica**

VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE, PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO Plesso Don Minzoni Gioiosa Jonica								
Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
1	2	3	4	5	6	7	8	
N.	Area/Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni ¹	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza ⁷	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di Misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Aule	Docenti Alunni	Le porte interne sono a norma, le porte della 4A, 5A e aula sostegno sono rotte, Le finestre delle aule 4B,2B e 3C non funzionano bene. Vi sono lesioni profonde nei muri dell'aula 3B e in una delle due mense lato B. Vi sono infiltrazioni d'acqua nella presidenza, nelle aule 3A, 2D 3D. La porta di ingresso al corso C è mal funzionante.	nessuno	Prevenzione	Revisione delle porte interne è sistemarle, Revisione delle finestre è sistemarle, Verifica delle lesioni presenti nei muri. Revisione del Tetto. Sistemazione della porta di sicurezza del corso C.	Previsione della progettazione	Entro giugno 2024
8	Servizi Igienici	Alunni Docenti	Non presentano particolari rischi per la salute e la sicurezza		Sensibilizzazione degli alunni a un comportamento corretto per evitare scivolamenti e cadute	Manutenzione periodica per garantire adeguate condizioni igieniche.		
9	Androne	Tutto il personale della scuola	Non esiste un androne di ingresso, si entra direttamente nel corridoio che porta ai vari corsi		Prevenzione			

10	Corridoio	Tutto il personale della scuola	I corridoi sono liberi		Prevenzione			
11	Area Esterna	Tutto il personale della scuola	Non è completata			Completamento dell'area esterna		
12	Terrazzo		Le ringhiere del Primo Piano sono state alzate come pure le ringhiere del terrazzo che in alcuni punti sono mancanti		Pericolo caduta	Il terrazzo è praticabile, utilizzabile sotto la responsabilità del docente		
13	Estintori		Sono posizionati troppo bassi. Sono scaduti			Sistemazione degli estintori secondo le norme vigenti. Ricaricare gli estintori		

12								
13								

**VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE,
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO
Plesso Cerchietto Gioiosa Jonica**

		Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento			
		1	2	3	4	5	6	7	8
N.	Area/Reparto /Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni ¹	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza ⁷	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di Misure Prev./Prot.	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento	
1	Aule	Docenti Alunni	Gli infissi esterni sono in profilato di alluminio e sono scorrevoli, presentano armadietti non ancorati al muro, i muri presentano numerose lesioni, presenza di una nuova lesione nell'aula 5A	nessuno	prevenzione	Ancoraggio degli armadietti alla parete Verifica e sistemazione delle lesioni	Previsione della progettazione	Entro giugno 2024	
8	Servizi Igienici	Alunni Docenti	Non presentano particolari rischi per la salute e la sicurezza.		Sensibilizzazione degli alunni a un comportamento corretto per evitare scivolamenti e cadute	Manutenzione periodica per garantire adeguate condizioni igieniche.			
9	Androne	Tutto il personale della scuola	Dalla porta d'ingresso quando piove vi sono infiltrazioni d'acqua nell'atrio		Prevenzione	Riparazione della porta per evitare infiltrazioni d'acqua.			
10	Aula di Informatica	Alunni Docenti	Manca un estintore, i computer hanno i monitor rivolti verso la finestra, mancano prese d'aria		Prevenzione	Inserimento dell'estintore, risistemare le postazioni dei computer, inserire prese d'aria			
11	Corridoio	Tutto il personale della scuola	I corridoi sono sgombri di materiali,		Prevenzione				

12	Area Esterna	Tutto il personale della scuola e non	Manca un'anta al cancello d' ingresso al cortile, nella rampa d'ingresso per i disabili in un tratto la guaina è dismessa		Prevenzione	Sistemazione del cancello, della rampa per disabili e del battuto di cemento.		
13	Estintori		Manca estintore aula informatica. Sono scaduti			Ricarica degli estintori e inserimento di un estintore nell'aula informatica		

Plesso DON MINZONI (nuova Sede)

PROCEDURA DI SICUREZZA

UTILIZZO IN SICUREZZA DELLA SCALA DI ACCESSO AL LOCALE POMPE ANTINCENDIO

Revisione n.	Data emissione e/o ultima modifica	Approvata da	Emessa da R.S.P.P.
00	10/12/2018	Dirigente scolastico	Arch. Maria Commisso

L'accesso al locale pompe antincendio è riservato esclusivamente al personale addetto alla manutenzione.

L'accesso al locale pompe completamente interrato avviene mediante una scala a forte pendenza ed a gradini sfalsati, il personale addetto deve essere al corrente del pericolo di scivolamento o di caduta.

Prima di accedere al locale pompe il personale addetto dovrà indossare il copricapo antinfortunistico e le cuffie otoprotettori oltre alle scarpe antinfortuniche e idoneo abbigliamento da lavoro.

La scala di accesso al locale pompe deve essere utilizzata da una sola persona per volta evitando il trasporto di materiale, ad eccezione degli attrezzi necessari ad eseguire il lavoro.

Durante la salita/discesa del personale dal locale pompe antincendio una persona deve esercitare dal piano di campagna (quota zero) una continua vigilanza e deve impedire l'accesso al locale tutto il tempo che la porta del locale rimane aperta.

Gli eventuali utensili da lavoro durante le fasi di salita/discesa dalla scala vanno portati in borsa a tracolla o fissati saldamente alla cintura.

Durante la salita/discesa dalla scala occorre servirsi dell'apposito corrimano.

È fatto obbligo ai destinatari della presente procedura di attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente il Dirigente/Preposto o il RSPP, qualora le cautele o le misure di prevenzione non possano essere applicate per problemi particolari.

INDICE

Premessa	pag. 2
Utilizzazione e Consultazione del piano	pag. 3
Criteri Adottati per la valutazione dei rischi	pag. 4
Ruoli Organizzativi	pag. 6
Sorveglianza Sanitaria	pag. 8
Modulo n. 1.1 Dati generali dell'azienda	pag. 9
Sistema di Prevenzione e Protezione Aziendale	pag. 11
Risorse Umane	pag. 13
Modulo n. 1. Lavorazioni Aziendali e Mansioni	pag. 14
Modulo n. 2 Individuazione dei pericoli presenti in azienda	pag. 24
Modulo n.3 Valutazione rischi, Misure di Prevenzione e Protezione attuate, Programma di Miglioramento	pag. 36
Procedura di sicurezza per l'utilizzo locale pompe antincendio	
Plesso Don Minzoni	pag. 47